ISDE NEWS

A cura dell'Associazione Medici per l'Ambiente

IN QUESTO NUMERO DI ISDE NEWS

EVENTI E SCADENZE

- Giornata europea contro la commercializzazione della salute
- 10e Giornate Italiane Mediche dell'Ambiente

MEDICINA – SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- La sanità (pubblica!) non si tocca
- Le aziende farmaceutiche preferiscono prevenire o curare il cancro?
- Il decreto appropriatezza è inappropriato
- Decreto appropriatezza: Le preoccupazioni dei medici in una lettera
- Un percorso formativo per l'età evolutiva
- 3° Forum Giuridico in Sanità
- Epatite C: ecco i dati dei nuovi farmaci
- Valproato di sodio: responsabile di 450 nascite con malformazioni

MILLE FIORI

- Incenritore di Firenze: Gli effetti sulla salute
- Acqua bene comune o proprietà di pochi?
- Non mangiamoci il futuro
- Lezioni del passato inascoltate: dall'amianto e da Seveso allo Studio Sentieri
- Un Bosco per la Città presso il Parco Nord di Bologna
- 2° edizione per il convegno Ambiente Rischio Salute (ARS)
- IV giornata molisana salute e ambiente
- Come stanno le comunità?

Attenzione:
I documenti segnalati su ISDE Italia NEWS sono disponibili per i soli soci dell'Associazione.

Per segnalare eventi e manifestazioni inviare l'informativa entro 10 giorni prima dell'evento stesso.
La newsletter è un organo ufficiale di stampa dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia a cura di Silvia Caruso e Roberto Romizi.
Vi invitiamo alla lettura e alla diffusione.
Inviateci osservazioni e commenti a isde@ats.it

facebook.com/isdeitalia

Sostieni le attività dell'ISDE per combattere le cause delle malattie

http://www.isde.it/cosa-puoi-fare-tu/sostienici/

EVENTI E SCADENZE

Giornata europea contro la commercializzazione della salute
Sarà questo il titolo dell'evento in programma per giovedì 7 aprile a Bruxelles e in altre città d'Europa.
Scopri il programma e cosa puoi fare tu: https://www.facebook.com/events/227234777620210/
https://www.facebook.com/events/1572936829687915/
http://www.reseau-sante-europe.net/spip.php?article141

10e Giornate Italiane Mediche dell'Ambiente
Save the date! Le GIMA si terranno ad Arezzo il 7 e l'8 ottobre 2016. Fissate queste date nelle vostre agende…
Info: isde@ats.it

MEDICINA – SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

La sanità (pubblica!) non si tocca

Il fenomeno delle privatizzazioni in campo sanitario è attivo ormai da tempo in Italia. Come fa notare Antonio Muscolini, "l'ingresso di interessi privati che incidono nelle gestione sanitaria pubblica sono riscontrabili nel pagamento a prestazione (che premia il produttivismo) legata anche alla questione dell'intramoenia; l'utilizzo delle sperimentazioni gestionali; il costante definanziamento del sistema sanitario; i piani di rientro e i loro impatti; i metodi di accreditamento attuali che posso permettere l'infiltrazione di logiche corruttive; il blocco contrattuale e delle assunzioni che determina le esternalizzazioni; l'utilizzo dei project financing per la costruzione di nuove strutture ospedaliere; l'uso di metodi organizzativi aventi come orizzonti principali le economie di scala…". Il problema è però soprattutto che cosa potrebbe accadere in questa prospettiva di interessi privati. L'eventuale ingresso di tutele assicurative obbligatorie richieste da una presunta insostenibilità del sistema sono già pronte all' interno di quasi tutti i nuovi contratti di lavoro in sostituzione di aumenti salariali. Per questo è importante fare qualcosa per garantire che la sanità resti sempre pubblica e accessibile a tutti. Di tutto questo si parlerà il prossimo 7 aprile alla Giornata europea contro la commercializzazione della salute che si terrà a Bruxelles e in altre città d'Europa.
Scopri il programma e cosa puoi fare tu: https://www.facebook.com/events/227234777620210/
https://www.facebook.com/events/1572936829687915/
http://www.reseau-sante-europe.net/spip.php?article141

Le aziende farmaceutiche preferiscono prevenire o curare il cancro?

Fonte: Newsletter No Grazie Pago Io, n. 37, Marzo 2016.
Non sembra che la prevenzione dei tumori sia in testa all'agenda di Big Pharma. Dando un'occhiata agli studi in corso registrati presso la FDA si può osservare come la maggior parte degli investimenti si concentri su farmaci per chi ha già un tumore e per di più in fase avanzata; si fa ricerca cioè su prodotti che possono allungare la vita di alcuni mesi a persone già segnate dal cancro. La ricerca in campo privato deve arrivare ad un prodotto che ripaghi delle spese e produca profitti, al di là del fatto che i vantaggi sul paziente, nella fattispecie con un cancro in fase avanzata, siano minimi. L'industria ovviamente investe dove guadagna di più! Spiega Ernesto Burgio, membro di ISDE Italia: *"Se si continua a pensare e a far credere che il cancro è un incidente biologico (anzi un incidente genetico) non rimane che diagnosi precoce ed enorme business concernente kit genetici diagnostici. Tutto cambia se si riconosce invece nel cancro una reazione potenzialmente difensiva o comunque reattiva di un tessuto bombardato e (al limite) epigeneticamente incorrettamente programmato o sprogrammato." "In questo caso non solo la riduzione dell'esposizione farebbe la differenza, il che non è certo di grande interesse per BigPharma, ma esisterebbero approcci diagnostico-terapeutici totalmente differenti, di riprogrammazione dei tessuti o meglio di informazione molecolare corretta alle cellule sprogrammate: questo potrebbe anche interessare BigPharma, ma in un futuro troppo remoto."*
Info: https://www.dropbox.com/s/8qhqemnpot37ky4/L37%20mar%202016.pdf?dl=0

Il decreto appropriatezza è inappropriato

Fonte: Flash News news@simg.it

Il Decreto Appropriatezza che riguarda le "*condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale*" sta interessando diversi medici che, secondo il Centro studi della FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) che ha realizzato un'indagine, sarebbe stato accolto con "*con grande preoccupazione e disagio*". Il Ministero della Salute, le Regioni e gli stessi sindacati dei medici sono in qualche modo colpevoli di non avere valutato per tempo l'inapplicabilità delle norme sulle cosiddette prescrizioni inappropriate. Ovviamente si rilevano assenti anche le forze politiche che sono state incapaci di sviluppare un dibattito che entrasse nel merito del provvedimento e che ne analizzasse le possibili conseguenze sui medici e sui pazienti.

Anche Claudio Cricelli, presidente della Società italiana di Medicina generale e delle cure primarie (Simg), sottolinea le contraddizioni insite nel provvedimento sull'appropriatezza e chiede la sua completa riscrittura: "*Chiediamo il ritiro del Decreto appropriatezza che va ripensato e riscritto. Questo provvedimento nasce 'malato', perché non si pone l'obiettivo di razionalizzare il sistema, ma solo di limitare la spesa sanitaria. Le società scientifiche devono essere chiamate a scrivere i criteri che i medici devono rispettare nel miglior esercizio della professione.*"

Su questo tema che vede molto coinvolti i medici di medicina generale si è espresso anche Slow Medicine che ritiene che "*la cosiddetta "appropriatezza prescrittiva" secondo regole stabilite da provvedimenti governativi con l'unico obiettivo dichiarato di ridurre i costi, con minaccia di sanzioni per i medici che non le rispettano e per di più difficilmente applicabili, non solo rappresenta un implicito razionamento e un attentato alla professione medica, ma danneggia la relazione medico-paziente e trasmette al cittadino il messaggio che solo grazie ad un pagamento extra potrà garantirsi quelle prestazioni.*"

Info: http://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/articolo.php?articolo_id=36529
http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=36787
http://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/lavoro-e-professione/2016-02-19/appropriatezza-cricelli-simg-chiediamo-ritiro-provvedimento-151241.php?uuid=ACVLb7XC
http://www.saluteinternazionale.info/2016/02/appropriatezza-non-per-decreto-ma-per-scelta/

Decreto appropriatezza: Le preoccupazioni dei medici in una lettera

Anche ISDE Italia sostiene l'iniziativa del Prof. Alberto Donzelli, membro del Consiglio Direttivo della Fondazione Allineare Sanità e Salute, che ha inviato al Direttore di Quotidiano Sanità una lettera che desidera contribuire al dibattito sul "Decreto appropriatezza". *"Conveniamo sul fatto che sia problematico accostare meccanismi sanzionatori alla appropriatezza prescrittiva, che andrebbe anzitutto valorizzata per i risvolti scientifici-culturali-professionali. Come sui limiti del metodo per definire la lista delle pratiche "inappropriate", senza adeguato coinvolgimento dei professionisti, né sufficiente esplicitazione delle prove a supporto dei vincoli posti, né adeguata pianificazione di come gestire le prevedibili reazioni delle categorie… Sarebbe meglio entrare nel merito delle formulazioni, puntando a correggere quanto è*

migliorabile, in base a prove valide disponibili, e cogliere l'occasione per sviluppare un dibattito strategico sull'appropriatezza, che veda i medici protagonisti propositivi, nel rispetto dei ruoli dei vari attori in sanità. Se si conviene che una parte degli interventi diagnostici e terapeutici correnti sono inutili, e dunque dannosi per la sostenibilità del sistema e per la salute, non basta criticare le soluzioni ministeriali, dichiarandole lesive di prerogative dei medici o di diritti degli assistiti: occorre formulare valide proposte alternative.".
Alcune organizzazioni mediche (Sindacato Medici Radiologi - SNR, Primari Oncologi Medici - CIPOMO) si sono espresse con favore su criteri indicati per TAC/RMN e su marker tumorali usati in modo improprio come check-up; e i giovani medici della SIGM, pur critici sulle limitazioni all'autonomia dell'atto medico, mostrano preoccupazione per "posizioni sindacali estreme che disconoscono le prove scientifiche" e auspicano proposte sostenibili e credibili.
Leggi la lettera: http://www.quotidianosanita.it/lettere-al-direttore/articolo.php?articolo_id=32166

Un percorso formativo per l'età evolutiva
Sarà attivo a partire dal 16 marzo 2016 fino al 15 marzo 2017 il percorso formativo "Indagini radiodiagnostiche in età evolutiva - Approccio clinico ragionato e criteri di appropriatezza in pediatria e odontoiatria". Il corso è finanziato dalla Regione Lombardia ed è rivolto a Pediatri, Neonatologi, Medici di Medicina Generale, Radiologi e Odontoiatri, Studenti Universitari pre-laurea, Studenti delle Scuole di Specializzazione e delle Scuole di Formazione Specifica in Medicina Generale. La FAD si strutturata in 3 percorsi e ha l'obiettivo di valorizzare l'approccio ragionato alla diagnostica per immagini secondo i criteri di giustificazione e di appropriatezza in odontoiatria, nefrourologia, infettivologia, ortopedia e neurologia.
Info: www.policlinico.mi.it/prep.html

3° Forum Giuridico in Sanità
Si terrà il prossimo 3 maggio a Roma il 3° Forum Giuridico in Sanità. L'appuntamento è nell'Auditorium Antonianum in Viale Manzoni, 1 per discutere di responsabilità professionale in sanità e sicurezza delle cure. La conferenza sarà occasione di confronto tra rappresentanti istituzionali, dirigenti delle strutture sanitarie e professionisti sanitari.
Info: www.gutenbergonline.it Tel. 0575 408673

Epatite C: ecco i dati dei nuovi farmaci
Fonte: FimmgNotizie
L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha raccolto nei suoi Registri di Monitoraggio i dati relativi ai trattamenti con i nuovi farmaci ad azione antivirale diretta di seconda generazione (DAAs) per la cura dell'epatite C cronica. L'Agenzia intende rendere pubblici, in maniera sistematica, tramite aggiornamenti bisettimanali, questi dati in modo da favorire l'accesso alle nuove terapie per tutti i pazienti affetti da questa malattia. Lo scopo è anche quello di garantire al SSN una maggiore sostenibilità. L'AIFA, tramite la Commissione Tecnico Scientifica (CTS), ha quindi individuato i criteri di rimborsabilità prioritaria al trattamento con i nuovi DAAs sulla base dei risultati emersi dai lavori del Tavolo Tecnico Epatite C, istituito presso l'Agenzia. Al fine di garantire il più ampio accesso a questi trattamenti innovativi, l'AIFA è impegnata in una continua e tempestiva verifica

delle nuove evidenze scientifiche e delle possibilità di una rimodulazione dei vigenti criteri di eleggibilità al trattamento con i DAAs. Info: www.agenziafarmaco.gov.it

Valproato di sodio: responsabile di 450 nascite con malformazioni

A seguito di una ricerca commissionata dal Ministero della Salute francese, pubblicata il 23 febbraio scorso, è emerso un dato veramente inquietante che riguarda il Valproato di sodio. Infatti è stato scoperto che questo farmaco, se assunto in gravidanza, aumenta il rischio di malformazioni congenite e di autismo nei bambini. La farmacovigilanza ha fallito dato che non sono state segnalate ben 450 nascite con malformazioni dopo l'assunzione di questo farmaco che cura i disturbi bipolari e l'epilessia. Dopo questa ricerca è scoppiato un vero e proprio scandalo, ma i casi sospetti erano già stati segnalati a partire dagli anni '80; da allora in poi si sono continuate ad accumulare evidenze nei decenni successivi.

Info: http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=36794&fr=n

MILLE FIORI

Inceneritore di Firenze: Gli effetti sulla salute

Cinema Grotta, Via Gramsci 387, Sesto Fiorentino (Fi) – 4 Aprile

Organizza l'evento l'Associazione Mamme NO Inceneritore, con il patrocinio dell'Associazione Medici per l'Ambiente ISDE Italia.

Intervengono il Dott. Gianluca Garetti, medico ISDE e il Dott. Massimo Generoso, Presidente provinciale ISDE Firenze.

Info: mammenoinceneritore@gmail.com

Acqua bene comune o proprietà di pochi?
Palazzo Fraternità dei laici, Piazza Grande, Arezzo – 8 Aprile
Organizza l'evento l'Associazione Medici per l'Ambiente ISDE Italia – Sezione di Arezzo, con il patrocinio della Fraternita dei Laici.
Info: isde@ats.it - michele@ambulatorioguida.it 0575 22256 – 3358157065 – 3356577350

Non mangiamoci il futuro
Prevenzione alimentare: dal sogno alla realtà
Teatro Spadaro, Massafra (Ta) – 8 Aprile
Interviene il dott. Ferdinando Laghi, Vicepresidente ISDE Italia
Info: isde@ats.it

Lezioni del passato inascoltate: dall'amianto e da Seveso allo Studio Sentieri
Sala Conferenze dell'Ordine dei Medici di Forlì, Scala C, 1° piano , Viale Italia 153 – 9 Aprile
Intervengono Ruggero Ridolfi, Presidente ISDE Forlì-Cesena; Agostino di Ciaula, Coordinatore Comitato Scientifico ISDE Italia.
Info: indfo@ordinemedicifc.it

Un Bosco per la Città presso il Parco Nord di Bologna
Aula Biagi, Sala Borse, Bologna – 9 Aprile
Organizzato dalla Città Metropolitana di Bologna
Intervengono Antonio Faggioli, membro ISDE Italia e Giuseppe Albertini, Presidente ISDE Reggio Emilia

2° edizione per il convegno Ambiente Rischio Salute (ARS)
Levico Terme (TN) – 9 e 10 Aprile
Promosso da ISDE Trento e ASSIMAS.
Info: ambiente.rischio.salute@gmail.com, cappellettiroberto@valsugana.com

IV giornata molisana salute e ambiente
Campobasso, Via Milano, 15 – 16 Aprile, ore 8.30
Promosso da FNOMeCo.
Info: www.ordinedeimedici.cb.it info@ordinedeimedici.cb.it

Come stanno le comunità? Quali sono le criticità? La valutazione dello stato di salute a livello comunale per la prevenzione, la vis e la programmazione territoriale
Ordine dei Medici di Chieti, Via D. Spezioli 56, scala L, Chieti – 29 Aprile
Promosso da Ordine dei Medici di Chieti e Sezione ISDE Chieti.
Info: omceoch@tin.it; info@omceoch.it; felix.vitullo@libero.it

OGNI GIORNO LAVORIAMO PER
PROTEGGERE L'AMBIENTE E LA SALUTE
Dona il tuo 5 x 1000
all'Associazione Medici per l'Ambiente – ISDE Italia
Nella dichiarazione dei redditi, inserisci il Codice Fiscale
C.F. 92006460510
INTERNATIONAL SOCIETY OF DOCTORS FOR ENVIRONMENT
ISDE
Col tuo aiuto possiamo continuare a farlo
SOSTIENI LA NOSTRA AZIONE!
www.isde.it